

Regolamento Comunale per la gestione dell'Ecocentro

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 28.07.2011

I N D I C E

CAPITOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

- Art. 1 - Finalità della gestione dell'Ecocentro
- Art. 2 - Riferimenti normativi
- Art. 3 - Tipologie qualitative dei rifiuti ammessi

CAPITOLO 2 – GESTIONE DELL'ECOCCENTRO

- Art. 4 - Provenienza dei rifiuti
- Art. 5 - Utenti dell'Ecocentro
- Art. 6 - Orario di apertura
- Art. 7 – Modalità di accesso all'Ecocentro
- Art. 8 – Conferimenti delle aziende
- Art. 9 - Attrezzature
- Art. 10 – Modalità di conferimento dei rifiuti
- Art. 11 – Obblighi del gestore del servizio
- Art. 12 – Modalità di gestione
- Art. 13 – Modalità particolari di conferimento
- Art. 14 - Incentivi per i cittadini a conferire rifiuti differenziati presso l'Ecocentro
- Art. 15 - Divieti

CAPITOLO 3 – SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI

- Art. 17 – Sanzioni
- Art. 18 – Responsabilità
- Art. 19 – Riferimento alla Legge

Allegati

- Allegato 1 “Elenco tipologie di rifiuto conferibili”

CAPITOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 1 - Finalità della gestione dell'Ecocentro

L'Amministrazione Comunale di Caprarica di Lecce, con la finalità primaria di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente di ridurre la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata o in altri impianti di smaltimento, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive, per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani, tramite l'istituzione dell'Ecocentro situato in Caprarica di Lecce alla Zona PIP, per il deposito temporaneo dei materiali, in attesa del trasporto e del recupero, trattamento e smaltimento finale ad impianti autorizzati.

Il conferimento da parte degli utenti presso l'Ecocentro integra e ottimizza le raccolte differenziate con servizio domiciliare, così come previsto dal vigente "Regolamento comunale dei servizi di igiene urbana".

L'ecocentro potrà avere la funzione di sede aziendale per il Gestore del Servizio di Igiene Urbana.

Art. 2 - Riferimenti normativi

Il presente Regolamento viene adottato ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006, così come disciplinato da ultimo con il D.M. 8 aprile 2008.

Si rimanda altresì, oltre che alle disposizioni di legge citate dallo stesso decreto che regola la materia, ai regolamenti comunali, alle Leggi Regionali, ecc.

Art. 3 – Tipologie qualitative dei rifiuti ammessi

I rifiuti, o i materiali, conferibili separatamente presso l'isola ecologica da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono esclusivamente i rifiuti di cui all'allegato 1 al presente regolamento.

Tutti i materiali devono essere conferiti, in modo selezionato dall'utenza entro gli appositi contenitori ed aree, individuati con apposita cartellonistica.

CAPITOLO 2 – GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Art. 4 - Provenienza dei rifiuti

Possono essere conferiti all'Ecocentro solo i rifiuti originati da insediamenti civili ed attività produttive (per i rifiuti assimilabili agli urbani) situate nel territorio del Comune di Caprarica di Lecce.

All'atto del conferimento il trasportatore risulterà a tutti gli effetti il proprietario del rifiuto, diversamente dovrà esibire al personale di custodia l'autorizzazione al trasporto rifiuti.

Art. 5 - Utenti dell'Ecocentro

L'accesso all'Ecocentro è consentito a tutti i residenti nel territorio comunale di Caprarica di Lecce nonché ai titolari di esercizi commerciali, artigianali e/o produttivi, dietro presentazione del documento di identificazione o di un eventuale tessera magnetica o di riconoscimento che dovrà essere esibita al personale di custodia. Tale personale provvederà alla registrazione automatica, o manuale, e procederà eventualmente alla pesatura delle varie tipologie di materiali da conferire.

Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'Ecocentro e ad avvisare il personale addetto in casi di necessità (dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente regolamento di altri utenti, ecc.)

L'Ecocentro potrà essere dotato di un sistema di identificazione elettronica degli utenti e pesatura dei rifiuti.

Art. 6 - Orario di apertura

L'orario di apertura dell'Ecocentro è stabilito dall'Amministrazione Comunale in modo da favorire la più ampia affluenza.

L'Ecocentro è aperto agli utenti nei giorni ed orari stabiliti da apposito provvedimento del Responsabile del Servizio.

Durante l'orario di apertura è garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.

In circostanze determinate da particolari esigenze l'Amministrazione Comunale può autorizzare l'apertura dell'Ecocentro in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti, disponendone idonea pubblicità.

I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro potranno subire variazioni, anche stagionalmente, al fine di migliorare il servizio.

Le variazioni degli orari di apertura dell'Ecocentro verranno stabilite dal Responsabile del Servizio.

Art. 7 – Modalità di accesso all'Ecocentro

E' vietato l'accesso all'Ecocentro al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto per i mezzi del gestore o da esso autorizzati.

Speciale autorizzazione scritta potrà essere rilasciata dall'Ufficio Igiene urbana in caso di effettuazione di trasporti per il Comune stesso.

Art. 8 – Conferimenti delle aziende

Le aziende, residenti sul territorio comunale di Caprarica di Lecce potranno conferire gratuitamente all'Ecocentro i rifiuti assimilati agli urbani, come definiti per qualità e quantità nel "Regolamento comunale dei servizi di igiene urbana".

Art. 9 - Attrezzature

I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza dell'Ecocentro, provvedendo al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.

Le operazioni di allontanamento dei contenitori dovranno essere condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.

Lo svuotamento e l'allontanamento dei rifiuti avverrà ogni qualvolta vi sia la necessità, evitando di raggiungere la capienza massima dell'area.

Al fine di garantire la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione rifiuti, sono presenti nella struttura tutti i presidi necessari quali una rete di smaltimento delle acque meteoriche e di dilavamento, nonché un sistema di raccolta, a tenuta, di eventuali scarichi accidentali dei rifiuti liquidi nell'area di deposito, da avviare successivamente a smaltimento.

All'esterno dell'area del centro di raccolta deve essere prevista apposita ed esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzii le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme di comportamento.

Art. 10 – Modalità di conferimento dei rifiuti

I rifiuti conferiti al centro di raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare al recupero da quelli destinati allo smaltimento.

I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.

I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

1. presentare documento d'identità, se richiesto;
2. conferire esclusivamente i materiali ammessi;
1. conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
2. seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione dell'Ecocentro, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
3. soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento;
4. limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura;
5. rispettare le norme di dettaglio di cui al successivo art 12.

Art. 11 – Obblighi del gestore del servizio

Il personale incaricato di custodire e di controllare l'Ecocentro è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme del presente Regolamento.

In particolare il personale di controllo è tenuto a:

- curare l'apertura e la chiusura dell'Ecocentro negli orari e nei giorni prefissati stabiliti dal presente regolamento e ss.mm. e verificare che il conferimento avvenga a cura di soggetti residenti nel Comune e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
- essere costantemente presente durante l'apertura dell'Ecocentro;
- fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono all'Ecocentro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
- curare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;
- effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
- respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Amministrazione Comunale;
- controllare che nell'Ecocentro non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;
- curare che le asportazioni vengano effettuate regolarmente secondo quanto stabilito dai contratti o dalle convenzioni in essere;
- provvedere a consegnare i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti direttamente agli utenti che ne facciano richiesta secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale e/o previa autorizzazione comunale;
- redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti e provvedere alla compilazione di una relazione periodica in cui siano riportati i dati delle quantità di materiali conferiti e/o prelevati dall'Ecocentro;

- curare la tenuta di un registro di impianto riportante: i conferimenti a seguito di autorizzazioni comunali; il conferimento dei beni durevoli; numero e tipologia dei contenitori per la raccolta differenziata consegnati e nominativo dell'utente che li ha ricevuti;
- segnalare al Comune ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'Ecocentro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
- compilare i formulari di identificazione del rifiuto nei casi previsti dalla legge;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro, di proprietà del comune e/o dell'ente gestore.

Gli addetti alla sorveglianza dovranno essere adeguatamente addestrati nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti. Dovranno inoltre essere muniti di apposite attrezzature ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

Art. 12 – Modalità di gestione

All'interno del centro di raccolta non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Il gestore dovrà in ogni caso adottare idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.

Il centro di raccolta dovrà essere disinfettato periodicamente.

Dovrà prevedersi inoltre, a cura del gestore, l'adozione di procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso ed in uscita al fine della impostazione di bilanci di massa, attraverso la compilazione di uno schedario numerato progressivamente, in cui devono essere indicati a cura degli addetti al centro di raccolta i quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti conferiti al centro ed i quantitativi di quelli inviati al recupero o smaltimento.

La durata del deposito di ciascuna tipologia di rifiuto conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a due mesi.

L'eventuale frazione organica umida conferita deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene.

L'Amministrazione comunale di Caprarica di Lecce può, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 267/00, fatte salve le competenze in materia di gestione dei rifiuti dell'ATO LE/1:

- gestire direttamente l'Ecocentro;
- affidare la gestione in concessione a terzi privati in possesso delle prescritte autorizzazioni rilasciate dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Art. 13 – Modalità particolari di conferimento

Ad integrazioni delle indicazioni generali precedentemente riportate, relative alle metodologie di conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro, per particolari frazioni di rifiuto si elencano alcune norme di dettaglio a cui dovranno attenersi i conferitori al fine di consentire un più corretto trattamento post-raccolta, e nello specifico:

Modalità del conferimento dei rifiuti vegetali

I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenere il più possibile il volume.

Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, dovrà essere allontanato dai contenitori all'atto dello scarico nel contenitore.

In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali, dovranno avere un diametro non superiore a 40 cm per un peso non superiore a Kg. 25 e dovranno essere liberi da materiale inerte.

Gli esercizi ortofrutticoli possono conferire presso l'area attrezzata, le cassette di legno della frutta/verdura, purché le stesse non presentino residui estranei quali plastiche e metalli.

Le imprese agricole e florovivaistiche possono utilizzare l'Ecocentro per il conferimento di propri rifiuti vegetali nei limiti previsti dall'art. 8.

Modalità del conferimento dei rifiuti inerti

I rifiuti inerti provenienti da piccole demolizioni o ristrutturazioni, per un quantitativo massimo mensile pari a Kg. 100 (cento) per ogni utente, devono essere conferiti ad esclusiva cura dei cittadini direttamente nell'apposito contenitore avendo cura di evitare lo scarico di:

- materiale isolante (lana di roccia, polistirolo, poliuretano e simili)
- materiale contenente amianto (eternit)
- materiale plastico e rifiuti diversi, in genere

Inoltre il materiale dovrà essere conferito in forma sfusa, non sono ammessi contenitori se non nella fase di trasporto, gli stessi potranno essere conferiti negli appositi altri contenitori.

Non possono essere conferiti materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni effettuate da imprese. Gli stessi dovranno essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica o impianto di recupero autorizzato per inerti.

Conferimento dei rifiuti ingombranti

I rifiuti ingombranti potranno essere conferiti all'Ecocentro direttamente a cura dei cittadini utenti che sono tenuti ad esibire al personale addetto alla gestione dell'Ecocentro documento d'identità.

I rifiuti ingombranti, per quanto possibile, devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili da parte dei cittadini, suddivisi per tipologia di materiale (legno, vetro, metallo, ecc.). In particolare quelli costituiti da materiale legnoso, dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero.

Se non è possibile la distinzione devono essere conferiti nell'apposito cassone indicato dalla cartellonistica.

In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti pericolosi, putrescibili, liquidi o rifiuti per cui è prevista un'apposita area di raccolta.

Conferimento dei rifiuti in legno "trattato"

Il legno che ha subito trattamenti quali verniciatura, laccatura, impellicciatura o altri materiali in legno composito (truciolare, multistrato e simili) devono essere conferiti nell'apposito contenitore, differente dal legno non trattato che trova allocazione nel cassone del "rifiuti vegetali".

In particolare i manufatti costituiti da materiale legnoso quali ad esempio mobili o elementi d'arredo, dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero.

Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi (r.u.p.)

I rifiuti urbani pericolosi, ivi compresi gli oli minerali esausti, devono essere conferiti alla piattaforma a cura direttamente dei cittadini, presso la apposita area e negli idonei contenitori "a tenuta stagna" alla presenza del personale di sorveglianza.

Nel conferimento l'utente dovrà prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito e seguire le indicazioni del personale d'impianto.

Conferimento dei beni durevoli

I beni durevoli per uso domestico che hanno esaurito la loro durata operativa devono essere consegnati, a cura del detentore, a un rivenditore autorizzato ovvero agli appositi centri di raccolta eventualmente istituiti ai sensi del D.lgs 151/2005, oppure conferiti al Gestore del servizio.

In quest'ultimo caso il conferimento viene effettuato direttamente dagli utenti presso l'Ecocentro.

Il Gestore del servizio ne curerà il successivo avvio a Impianti di riciclo/recupero autorizzati, convenzionati con i Consorzi Nazionali Obbligatorii.

Per quanto riguarda i frigoriferi, i frigo-congelatori ed i condizionatori, il Gestore del servizio provvederà all'avvio degli stessi ad un impianto autorizzato che provvederà all'estrazione in sicurezza dei gas ed oli contenuti, prima che siano destinati al recupero dei materiali con cui sono realizzati.

Per il conferimento all'Ecocentro dei frigoriferi, frigo-congelatori, condizionatori e simili l'utente dovrà consegnare l'elettrodomestico integro evitando l'asportazione di parti o componenti e dovrà collocarlo nell'apposito contenitore.

E' ammesso il conferimento di un'unica tipologia di elettrodomestico per volta.

Conferimento di materiale vetroso

Per il conferimento in piattaforma di materiale vetroso residuale dalla raccolta differenziata a domicilio, l'utente dovrà attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a se ed agli altri.

Nel contenitore dovrà conferire materiale in vetro in forma sfusa, libero da rifiuti estranei, e gli eventuali contenitori utilizzati per il trasporto dovranno essere allontanati prima dello scarico a cura dell'utente stesso.

Non è possibile scaricare vetri al piombo, lampade fluorescenti, tubi catodici e monitor.

Conferimento di terre di spazzamento

I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade possono essere conferiti all'Ecocentro a cura del Gestore del servizio.

L'accumulo del materiale deve avvenire in appositi cassoni separati da quelli destinati alla raccolta degli altri rifiuti e non accessibili da parte dei cittadini.

Art. 14 - Incentivi per i cittadini a conferire rifiuti differenziati presso l'Ecocentro

Il Comune di Caprarica di Lecce, al fine di incentivare il conferimento dei rifiuti differenziati presso l'Ecocentro, si impegna a studiare e promuovere incentivi a favore dei cittadini che effettuano il conferimento di rifiuti differenziati presso l'Ecocentro.

Art. 15 - Divieti

E' fatto espresso divieto di:

1. abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e/o spazi;
2. effettuare, cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso l'Ecocentro;
3. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
4. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'Ecocentro;
5. abbandonare all'esterno dell'Ecocentro qualsiasi tipologia di rifiuto;

6. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;

Il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

CAPITOLO 3 – SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI

Art. 17 – Sanzioni

L'articolo 23 del vigente Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e della relativa tassazione, approvato con deliberazione di CC n. 10 del 20.04.2007 e ss.mm.ii, viene così modificato:

Chiunque, in violazione dei divieti di cui agli artt. 192, commi 1 e 2, 226 comma 2 e 231 commi 1 e 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque sotterranee è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 155,00 a € 620,00. Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 155,00.

Nei confronti di chiunque non ottemperi alle Ordinanze Sindacali emesse ai sensi dell'art. 192 comma 3, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 si applicano le pene e le ammende previste ai sensi del citato D.Lgs. 152/2006.

Nei confronti dei titolari degli Enti e imprese che effettuano lo smaltimento dei rifiuti senza autorizzazione o non osservando le prescrizioni previste, si applicano le pene e le ammende di cui all'art. 256 del D.Lgs. 152/2006.

Violazioni al Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e al Regolamento per il funzionamento dell'Ecocentro.

Le violazioni al vigente Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e al Regolamento per il funzionamento dell'Ecocentro, ove non concretizzino ipotesi di altro illecito perseguibile penalmente, sono punite con le sanzioni amministrative e pecuniarie, a norma di Legge.

Alle attività di accertamento e irrogazione delle sanzioni amministrative di cui sopra, si applicano le disposizioni di cui al Capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689.

In caso di violazione agli obblighi e prescrizioni previste ai sensi dei vigenti regolamenti sopra richiamati sarà comminata la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura sottoelencata:

- conferimento di rifiuti urbani e assimilati, ingombranti e/o speciali in area limitrofa esterna adiacente all'Ecocentro Comunale, da € 25,00 a € 155,00 se non pericolosi e non ingombranti da € 50,00 a € 300,00 se pericolosi o ingombranti;
- violazione delle prescrizioni e modalità di conferimento dei rifiuti urbani e/o assimilati al sistema di raccolta porta a porta e presso l'ecocentro (ad esempio: conferimento di tipologie di rifiuti non consentite, conferimento non differenziato, deposito all'esterno dei contenitori, conferimento in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti; mancato utilizzo di idonei contenitori a perdere; utilizzo improprio dei sacchetti destinati alla raccolta; etc.), da € 15,00 a € 60,00;
- violazione delle prescrizioni e modalità di conferimento dei rifiuti urbani e/o assimilati nell'ambito di manifestazioni pubbliche, da € 25,00 a € 155,00;
- mancato rispetto dell'obbligo di effettuare la raccolta differenziata da € 15,00 a € 60,00;
- cernita, rovistamento e/o asporto dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta e presso l'Ecocentro, da € 25,00 a € 155,00;
- conferimento presso il servizio pubblico di raccolta e presso l'Ecocentro di rifiuti speciali non assimilati: da € 25,00 a € 155,00 se non pericolosi e da € 100,00 a € 600,00 nel caso di rifiuti pericolosi;
- conferimento di rifiuti al servizio pubblico di raccolta e presso l'Ecocentro da parte di soggetti non titolati da € 25,00 a € 155,00;
- rilascio su suolo pubblico di carte, biglietti, barattoli, bottiglie o altri rifiuti urbani, da € 15,00 a € 60,00;
- mancata pulizia del suolo pubblico da rifiuti urbani e/o assimilati generati da operazioni di carico e scarico, da € 25,00 a € 155,00;
- mancata pulizia di aree scoperte pubbliche e private utilizzate per manifestazioni pubbliche o mercati, da € 25,00 a € 155,00;
- mancata pulizia da rifiuti urbani, assimilati o speciali delle aree pubbliche occupate da cantieri o date in concessione, da € 25,00 a € 155,00;
- mancato asporto da parte del proprietario/possessore delle deiezioni di animali domestici su aree pubbliche o di pubblico accesso, da € 15,00 a € 60,00;
- utilizzo improprio dei cestini stradali per il conferimento di rifiuti domestici o assimilati, da € 25,00 a € 155,00;

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative eventuali oneri aggiuntivi per la selezione/smaltimento di rifiuti conferiti in difformità alle disposizioni stabilite dal vigente Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e al Regolamento per il funzionamento dell'Ecocentro saranno addebitati al responsabile dell'errato conferimento.

Art. 18 – Responsabilità

L'Amministrazione Comunale, nell'ipotesi di affidamento in concessione della gestione a terzi privati, sarà da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore del servizio, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico o di normativa ambientale.

Qualora all'interno dell'Ecocentro si verificassero incidenti causati dagli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dal gestore o previste dal presente Regolamento, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli utenti, ritenendo in tal modo sollevati il gestore ed il Comune di Caprarica di Lecce da ogni responsabilità.

A tutela dell'ambiente e delle persone, per quanto non espressamente dichiarato nel presente regolamento valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

Art. 19 – Riferimento alla Legge

Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., dal D.M. 8 aprile 2008 e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie emanate dalla U.E., dallo Stato Italiano e dalla Regione.

Allegato 1 al Regolamento per il funzionamento dell'Ecocentro**Elenco tipologie di rifiuto conferibili**

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO	
CER	Definizione
150101	Imballaggi in carta e cartone
150102	Imballaggi in plastica
150103	Imballaggi in legno
150104	Imballaggi metallici
150105	Imballaggi in materiali compositi
150106	Imballaggi in materiali misti
150107	Imballaggi in vetro
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150111*	Contenitori a pressione vuoti (T/F)

RIFIUTI URBANI	
CER	Definizione
200101	Carta e Cartone
200102	Vetro
200108	Frazione organica umida
200110	Abbigliamento
200111	Prodotti tessili
200113*	Solventi
200114*	Acidi
200117*	Prodotti fotochimici
200119*	Pesticidi
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
200125	Oli e grassi commestibili
200126*	Oli minerali
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine
200129*	Detergenti contenenti sostanze pericolose
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*
200131*	Medicinali citotossici e citostatici
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*
200133*	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
200134	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123*, contenenti elementi pericolosi
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123*, 200135*
200137*	Rifiuti legnosi
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*
200139	Plastica
200140	Metallo
200201	Rifiuti biodegradabili
200203	Altri rifiuti non biodegradabili
200301	Rifiuti urbani non differenziati
200302	Rifiuti dei mercati
200307	Rifiuti ingombranti

200399	Cartucce toner esaurite
--------	-------------------------

RIFIUTI URBANI ASSIMILATI AGLI URBANI	
CER	Definizione
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramica
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106*
170201	Legno
170202	Vetro
170203	Plastica
170402	Alluminio
170405	Ferro e acciaio
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902*, e 170903*